



“I.C. RITA LEVI-MONTALCINI”

SCUOLE INFANZIA “A. MAIRATI” - “A. FONTANA” - “A. MERINI” - “A. B. SABIN” – “FILO VERDE” – “ELVE FORTIS DE HIERONYMIS”
SCUOLE PRIMARIE “I. CALVINO” - “S. PERTINI” – “A. PERETTI” - “P. THOUAR” – “C. E. BUSCAGLIA”
SCUOLA SECONDARIA 1° GRADO “G. PAJETTA”

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL PRIMO CICLO

Criteri di ammissione e valutazione

Indicazioni con aggiornamento all'a.s 2025-2026

DELIBERA 22 Collegio unitario del 13.5.2026

L'ammissione all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli d'apprendimento in una o più discipline e avviene in presenza dei seguenti requisiti:

- a. aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato definito dall'ordinamento della scuola - secondaria di primo grado, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti;**
- b. non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di stato prevista dall'articolo 4 commi 6 e 9 bis del DPR n 249/1998;**
- c. aver partecipato, entro il mese di aprile, alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'INVALSI.**

Criteri di ammissione

Inoltre, il Collegio docenti delibera i seguenti criteri ai fini dell'ammissione all'esame:

- progressi significativi compiuti dall'alunno rispetto alla situazione di partenza;
- atteggiamento collaborativo dell'alunno nei confronti delle opportunità di accompagnamento/recupero nel corso dell'anno scolastico;
- continuità dell'impegno nel lavoro a scuola e a casa, partecipazione e buona volontà;
- concreta possibilità di successivo recupero (anche autonomo) di eventuali competenze acquisite parzialmente.

Criteri di non ammissione

Il Collegio docenti delibera inoltre i seguenti criteri ai fini della non ammissione all'esame:

- numerose e gravi carenze che potrebbero compromettere un positivo e sereno prosieguo del percorso scolastico dell'alunno.

Il Consiglio di classe, a maggioranza, delibera di non ammettere l'alunno/a all'esame qualora il quadro complessivo rivelasse carenze diffuse o mancanza delle competenze minime idonee alla prosecuzione.

In particolare, in presenza di:

- insufficienze lievi (voto 5) in metà o più discipline oggetto di valutazione curricolare;
- 2 insufficienze gravi (voto 4) accompagnate da 3 insufficienze lievi (voto 5);
- 4 o più insufficienze gravi (voto 4).

Voto di ammissione

In sede di scrutinio finale, il consiglio di classe attribuisce, ai soli alunni ammessi all'esame di Stato, sulla base del percorso scolastico triennale da ciascuno alunno effettuato e in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel PTOF un voto di ammissione espresso in decimi, senza utilizzare frazioni decimali (art. 6 comma 5 D.L.62/2017) sulla base dei seguenti elementi:

1. risultati conseguiti nelle diverse discipline;
2. valutazione del comportamento sulla base dei relativi criteri.

Il voto di ammissione contribuisce al 50% ai fini del calcolo della media nella determinazione del voto finale (art. 8, comma 7 D.L. 62/2017)

La delibera relativa alla non ammissione dell'alunno dovrà essere motivata riportando in modo dettagliato tutte le condizioni considerate.

Il voto espresso nella deliberazione di non ammissione all'esame dall'insegnante di religione cattolica o di attività alternative - per i soli alunni che si avvalgono di detti insegnamenti - se determinante diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.

Sede: Via Rivolta 4, Novara - **Telefono** 0321.477110

Codice Meccanografico NOIC825008 - **Codice fiscale** 94065710033

e-mail NOIC825008@istruzione.it - **posta elettronica certificata**

NOIC825008@pec.istruzione.it



“I.C. RITA LEVI-MONTALCINI”

SCUOLE INFANZIA “A. MAIRATI” - “A. FONTANA” - “A. MERINI” - “A. B. SABIN” – “FILO VERDE” – “ELVE FORTIS DE HIERONYMIS
SCUOLE PRIMARIE “I. CALVINO” - “S. PERTINI” – “A. PERETTI” - “P. THOUAR” – “C. E. BUSCAGLIA”
SCUOLA SECONDARIA 1° GRADO “G. PAJETTA

GRIGLIA VOTO DI AMMISSIONE

DESCRIZIONE DEL LIVELLO	VOTO
Le conoscenze sono frammentarie e poco consolidate. L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure è poco consapevole, presenta errori e dipende da costante esercizio. Le abilità di svolgere compiti e risolvere problemi dipendono da precise istruzioni e supervisione dell'adulto o di compagni più esperti. L'iniziativa personale e l'impegno nell'apprendimento necessitano di miglioramento nell'autoregolazione e nell'organizzazione dei tempi, delle strategie e dei materiali	5
Le conoscenze sono essenziali, non sempre collegate. L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure non è del tutto consapevole, dipende da costante esercizio, presenta errori. Possiede abilità di svolgere compiti e risolvere problemi semplici, sorrette da istruzioni dell'adulto o di compagni più esperti. L'iniziativa personale e l'impegno nell'apprendimento vanno incrementate con l'organizzazione dei tempi, dei materiali e delle strategie di lavoro.	6
Le conoscenze sono essenziali e consolidate. L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure, una volta acquisite le istruzioni fondamentali, è autonoma anche se non sempre del tutto consapevole. Possiede abilità di svolgere compiti e risolvere problemi in contesti e situazioni note in modo autonomo. L'iniziativa personale e l'organizzazione sono adeguati, da migliorare le strategie di lavoro e di generalizzazione di conoscenze e abilità in contesti nuovi.	7
Le conoscenze sono articolate, ben collegate e consolidate. L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure è corretta, autonoma e consapevole. Possiede abilità di svolgere compiti e risolvere problemi in contesti noti in modo autonomo. L'iniziativa personale, l'impegno, l'organizzazione, le strategie di lavoro sono evidenti in contesti noti; l'orientamento in situazioni nuove richiede tempi di adattamento.	8
Le conoscenze sono complete, articolate, ben collegate e consolidate. L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure e le abilità di svolgere compiti e risolvere problemi sono autonome, consapevoli e si adattano a contesti e situazioni nuovi e di una certa complessità. L'iniziativa personale, l'impegno, l'organizzazione sono evidenti e costanti. I contributi personali al lavoro e all'apprendimento sono significativi e caratterizzati da spirito critico.	9
Le conoscenze sono complete, articolate, interconnesse, consolidate. L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure e le abilità di svolgere compiti e risolvere problemi sono autonome, consapevoli e si adattano a contesti nuovi e situazioni complesse, anche con la capacità di operare riadattamenti alle tecniche e alle strategie di lavoro. L'iniziativa personale, l'impegno, l'organizzazione sono evidenti e costanti. I contributi personali al lavoro e all'apprendimento sono significativi, critici, originali e utili al miglioramento personale e comune.	10

ESAME DI STATO

L'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione è finalizzato a verificare le conoscenze, le abilità e le competenze acquisite dall'alunna o dall'alunno anche in funzione orientativa (art. 8 D.L.62/2017).

COMMISSIONI

Presso le istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione è costituita la commissione d'esame, articolata in sottocommissioni per ciascuna classe terza, composte dai docenti del consiglio di classe. Per ogni istituzione scolastica svolge le funzioni di Presidente il dirigente scolastico, o un docente collaboratore del dirigente individuato ai sensi dell'articolo 25, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165, in caso di assenza o impedimento o di reggenza di altra istituzione scolastica. Per ogni istituzione scolastica paritaria svolge le funzioni di Presidente il coordinatore delle attività educative e didattiche (art. 8, comma 2 D.L.62/2017).



“I.C. RITA LEVI-MONTALCINI”

SCUOLE INFANZIA “A. MAIRATI” - “A. FONTANA” - “A. MERINI” - “A. B. SABIN” – “FILO VERDE” – “ELVE FORTIS DE HIERONYMIS”
SCUOLE PRIMARIE “I. CALVINO” - “S. PERTINI” – “A. PERETTI” - “P. THOUAR” – “C. E. BUSCAGLIA”
SCUOLA SECONDARIA 1° GRADO “G. PAJETTA”

SVOLGIMENTO DELL'ESAME DI STATO

L'esame di Stato è costituito da **tre prove scritte ed un colloquio**, valutati con votazioni in decimi.

La commissione d'esame predispone le prove d'esame ed i criteri per la correzione e la valutazione (art. 8, *comma 3* D.L.62/2017).

Le prove scritte, finalizzate a rilevare le competenze definite nel profilo finale dello studente secondo le Indicazioni Nazionali per il curriculum, sono:

- a) **prova scritta di italiano** o della lingua nella quale si svolge l'insegnamento, intesa ad accertare la padronanza della stessa lingua;
- b) **prova scritta relativa alle competenze logico matematiche**;
- c) **prova scritta**, relativa alle competenze acquisite, articolata in una sezione per ciascuna delle **lingue straniere**. (art. 8, *comma 4* D.L.62/2017)

VALUTAZIONE DELLE PROVE D'ESAME E DETERMINAZIONE DEL VOTO FINALE

La commissione d'esame delibera, su proposta della sottocommissione, la valutazione finale complessiva espressa con **votazione in decimi, derivante dalla media, arrotondata all'unità superiore per frazioni pari o superiori a 0,5, tra il voto di ammissione e la media dei voti delle prove e del colloquio**. L'esame si intende superato se il candidato consegue una votazione complessiva di almeno sei decimi. (art. 8, *comma 7* D.L.62/2017)

La valutazione finale espressa con la votazione di dieci decimi può essere accompagnata dalla lode, con deliberazione all'unanimità della commissione, in relazione alle valutazioni conseguite nel percorso scolastico del triennio e agli esiti delle prove d'esame (art. 8, *comma 8* D.L.62/2017).

Per le alunne e gli alunni risultati assenti ad una o più prove, per gravi motivi documentati, valutati dal consiglio di classe, la commissione prevede una sessione suppletiva d'esame (art. 8, *comma 10* D.L.62/2017).

Gli esiti finali degli esami sono resi pubblici mediante affissione all'albo della scuola (art. 8, *comma 10* D.L.62/2017).

CARATTERISTICHE DELLE PROVE D'ESAME

Prova scritta di Italiano

La prova di italiano è intesa ad accertare la padronanza della lingua, la capacità di espressione personale e la coerente e organica esposizione del pensiero da parte delle alunne e degli alunni. Si propone alle commissioni di predisporre almeno tre terne di tracce con riferimento alle seguenti tipologie:

- 1. Testo narrativo o descrittivo;
- 2. Testo argomentativo;
- 3. Comprensione e sintesi di un testo.

La prova scritta di italiano può anche essere strutturata in più parti riferibili alle diverse tipologie proposte, che possono anche essere Nel giorno calendarizzato per l'effettuazione della prova la commissione sorteggia la traccia che sarà proposta ai candidati.



“I.C. RITA LEVI-MONTALCINI”

SCUOLE INFANZIA “A. MAIRATI” - “A. FONTANA” - “A. MERINI” - “A. B. SABIN” – “FILO VERDE” – “ELVE FORTIS DE HIERONYMIS”
SCUOLE PRIMARIE “I. CALVINO” - “S. PERTINI” – “A. PERETTI” - “P. THOUAR” – “C. E. BUSCAGLIA”
SCUOLA SECONDARIA 1° GRADO “G. PAJETTA”

GRIGLIA PER LA CORREZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI ITALIANO TRACCIA 1 – TESTO NARRATIVO O DESCRITTIVO

OBIETTIVI	INDICATORI	LIVELLI DI PRESTAZIONE	voto
COMPETENZA ORGANIZZATIVA (coesione, struttura del testo)	STRUTTURA La struttura è	ben organizzata e articolata.	10
		di forma elegante ed incisiva.	9/8
		di forma semplice e lineare.	7
		sufficientemente articolata.	6
		non perfettamente adeguata.	4/5
COMPETENZE LINGUISTICHE E LESSICALI	ORTOGRAFIA, SINTASSI E LESSICO	L'elaborato risulta di notevole correttezza ortografica, morfologica e sintattica. Il lessico risulta ricco e originale.	10/9
		L'elaborato risulta adeguatamente corretto dal punto di vista ortografico, morfologico e sintattico. Il lessico risulta adeguato.	8/7
		L'elaborato risulta sufficientemente corretto dal punto di vista ortografico, morfologico e sintattico nonostante permangano alcuni errori. Il lessico risulta generalmente adeguato.	6
		L'elaborato risulta con alcuni errori di ortografia e sintassi. Il lessico risulta inadeguato.	4/5
COMPETENZA ESPOSITIVA (ricchezza di contenuti, pertinenza, ampiezza della trattazione, creatività)	CONTENUTO Relativamente al contenuto l'elaborato è	originale, approfondito e ricco di spunti.	10
		pertinente e approfondito.	9
		pienamente attinente alla traccia.	8
		sostanzialmente attinente alla traccia.	7
		accettabile.	6
		non attinente.	5

GRIGLIA PER LA CORREZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI ITALIANO TRACCIA 2 – TESTO ARGOMENTATIVO

OBIETTIVI	INDICATORI	LIVELLI DI PRESTAZIONE	voto
COMPETENZA ORGANIZZATIVA (coesione, struttura del testo)	STRUTTURA La struttura è	ben organizzata e articolata.	10
		di forma elegante ed incisiva.	9/8
		di forma semplice e lineare.	7
		sufficientemente articolata.	6
		non perfettamente adeguata.	4/5
COMPETENZE LINGUISTICHE E LESSICALI	ORTOGRAFIA, SINTASSI E LESSICO	L'elaborato risulta di notevole correttezza ortografica, morfologica e sintattica. Il lessico risulta ricco e originale.	10/9
		L'elaborato risulta adeguatamente corretto dal punto di vista ortografico, morfologico e sintattico. Il lessico risulta adeguato.	8/7
		L'elaborato risulta sufficientemente corretto dal punto di vista ortografico, morfologico e sintattico nonostante permangano alcuni errori. Il lessico risulta generalmente adeguato.	6
		L'elaborato risulta con alcuni errori di ortografia e sintassi. Il lessico risulta inadeguato.	4/5
COMPETENZA ARGOMENTATIVA (presenza di tesi, antitesi, argomentazioni)	ARGOMENTAZIONE Gli argomenti sono	sviluppati in modo articolato e approfondito, con elementi ricchi e pertinenti.	10/9
		sviluppati in maniera articolata ed esposti in modo ordinato e coerente.	7/8
		poco approfonditi e/o limitati, con uno sviluppo parziale della tesi e delle argomentazioni.	6
		limitati agli elementi essenziali e più evidenti, risultando poveri e poco elaborati.	5
		assenti o non validi e non consentono di riconoscere una reale struttura argomentativa.	4



"I.C. RITA LEVI-MONTALCINI"

SCUOLE INFANZIA "A. MAIRATI" - "A. FONTANA" - "A. MERINI" - "A. B. SABIN" - "FILO VERDE" - "ELVE FORTIS DE HIERONYMIS"
SCUOLE PRIMARIE "I. CALVINO" - "S. PERTINI" - "A. PERETTI" - "P. THOUAR" - "C. E. BUSCAGLIA"
SCUOLA SECONDARIA 1° GRADO "G. PAJETTA"

GRIGLIA PER LA CORREZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI ITALIANO TRACCIA 3 – COMPrensione E SINTESI DI UN TESTO LETTERARIO O DIVULGATIVO

OBIETTIVI	INDICATORI	LIVELLI DI PRESTAZIONE	voto
COMPETENZA ORGANIZZATIVA (coesione, struttura del testo)	STRUTTURA La struttura è	ben organizzata e articolata.	10
		di forma elegante ed incisiva.	9/8
		di forma semplice e lineare.	7
		sufficientemente articolata.	6
		non perfettamente adeguata.	4/5
COMPETENZE LINGUISTICHE E LESSICALI	ORTOGRAFIA, SINTASSI E LESSICO	L'elaborato risulta di notevole correttezza ortografica, morfologica e sintattica. Il lessico risulta ricco e originale.	10/9
		L'elaborato risulta adeguatamente corretto dal punto di vista ortografico, morfologico e sintattico. Il lessico risulta adeguato.	8/7
		L'elaborato risulta sufficientemente corretto dal punto di vista ortografico, morfologico e sintattico nonostante permangano alcuni errori. Il lessico risulta generalmente adeguato.	6
		L'elaborato risulta con alcuni errori di ortografia e sintassi. Il lessico risulta inadeguato.	4/5
COMPrensione, ANALISI E INTERPRETAZIONE DEL TESTO (richiesta/contenuto, sintesi, aspetti contenutistici, stilistici, tecniche narrative, commento, riflessione)	COMPrensione DEL TESTO, DECODIFICA E INTERPRETAZIONE	La comprensione del testo è completa e approfondita; la decodifica è sicura corretta; l'interpretazione è consapevole e pienamente coerente con i contenuti espliciti e impliciti.	10/9
		La comprensione del testo è corretta e adeguata; la decodifica è buona, con lievi imprecisioni che non compromettono la comprensione globale; l'interpretazione è coerente e pertinente.	8/7
		La comprensione del testo è complessivamente sufficiente, seppur limitata agli aspetti più evidenti; la decodifica è generalmente corretta, ma presenta alcune difficoltà; l'interpretazione è semplice ma sostanzialmente adeguata.	6
		La comprensione del testo è parziale e incerta; la decodifica è irregolare e caratterizzata da errori frequenti; l'interpretazione risulta poco approfondita e solo in parte pertinente.	5/ 4

Prova scritta per le competenze logico-matematiche

La prova scritta relativa alle competenze logico-matematiche è volta ad accertare la "capacità di rielaborazione e di organizzazione delle conoscenze delle abilità e delle competenze acquisite dalle alunne e dagli alunni" tenendo a riferimento le aree previste dalle Indicazioni Nazionali (numeri; spazio e figure; relazioni e funzioni; dati e previsioni).

Le commissioni predispongono almeno tre tracce riferite ad entrambe le seguenti tipologie:

1. Problemi articolati su una o più richieste;
2. Quesiti a risposta aperta.

Nel caso in cui vengano proposti più problemi o quesiti le relative soluzioni non devono essere dipendenti l'una dall'altra, per evitare che la loro progressione pregiudichi l'esecuzione della prova stessa.

Nella predisposizione delle tracce la commissione può fare riferimento anche ai metodi di analisi organizzazione e rappresentazione dei dati caratteristici del pensiero computazionale qualora sia stato oggetto di specifiche attività durante il percorso scolastico.

Nel giorno calendarizzato per l'effettuazione della prova, la commissione sorteggia la traccia che sarà proposta ai candidati.

Competenze valutate

- Applicare procedure e strategie per la risoluzione di situazioni problematiche, padroneggiare le diverse rappresentazioni del numero.
- Rappresentare figure geometriche nel piano e nello spazio cogliendo le relazioni tra gli elementi.
- Analizzare e interpretare fenomeni individuandone le relazioni; ricavare misure di variabilità.
- Produrre argomentazioni in base alle conoscenze teoriche acquisite.



“I.C. RITA LEVI-MONTALCINI”

SCUOLE INFANZIA “A. MAIRATI” - “A. FONTANA” - “A. MERINI” - “A. B. SABIN” – “FILO VERDE” – “ELVE FORTIS DE HIERONYMIS”
SCUOLE PRIMARIE “I. CALVINO” - “S. PERTINI” – “A. PERETTI” - “P. THOUAR” – “C. E. BUSCAGLIA”
SCUOLA SECONDARIA 1° GRADO “G. PAJETTA

GRIGLIA DI VALUTAZIONE della prova di MATEMATICA

Esecuzione della prova	Completa e corretta	10
	Completa ma non sempre corretta	9
	In massima parte corretta	8
	Parziale ma abbastanza corretta	7
	Parziale e non sempre corretta	6
	Parziale e piuttosto scorretta	5
	Limitata solo ad alcuni aspetti di pochi quesiti	4
Conoscenza dei contenuti e del linguaggio specifico	Ottima	10
	Molto soddisfacente	9/10
	Soddisfacente	8/9
	Buona ma (a volte/un po') superficiale	8
	Sicura ma non sempre completa	7/8
	Adeguate	7/8
	Accettabile ma (un po') superficiale	6/7
	Essenziale	6
	Parziale e superficiale/molto superficiale	5
	Incerta/inadeguata	4
Applicazione di procedimenti e risoluzione di problemi	Corretta e completa/sicura	10
	Corretta e abbastanza completa	9
	Generalmente sicura e corretta	8
	Complessivamente corretta	7
	Sufficientemente corretta	6
	Accettabile anche se non sempre corretta	6
	Incerta e a volte scorretta	5
	Non adeguata	4

Prova scritta di lingue straniere

La prova scritta relativa alle lingue straniere si articola in due sezioni distinte ed è volta ad accertare le competenze di comprensione e produzione scritta riconducibili al Livello A2 per l'inglese e al Livello A1 per la seconda lingua comunitaria, come previsto dalle Indicazioni nazionali, le commissioni predispongono almeno tre tracce, costruite sulla base dei due livelli di riferimento (A2 per inglese e A1 per la seconda lingua), scegliendo tra le seguenti tipologie, che possono essere anche tra loro combinate all'interno della stessa traccia:

1. Questionario di comprensione di un testo;
2. Completamento, riscrittura o trasformazione di un testo;
3. Elaborazione di un dialogo;
4. Lettera o e-mail personale;
5. Sintesi di un testo.

Nel giorno calendarizzato per l'effettuazione della prova, la commissione sorteggia la traccia che sarà proposta ai candidati riferita sia all'inglese che alla seconda lingua studiata.



“I.C. RITA LEVI-MONTALCINI”

SCUOLE INFANZIA “A. MAIRATI” - “A. FONTANA” - “A. MERINI” - “A. B. SABIN” – “FILO VERDE” – “ELVE FORTIS DE HIERONYMIS”
SCUOLE PRIMARIE “I. CALVINO” - “S. PERTINI” – “A. PERETTI” - “P. THOUAR” – “C. E. BUSCAGLIA”
SCUOLA SECONDARIA 1° GRADO “G. PAJETTA”

DESCRIPTORI PROVA SCRITTA DI LINGUE STRANIERE

PROVA SCRITTA DI LINGUA INGLESE

COMPrensione del Testo				
☐ COMPLETA (voto: 9 – 10)	☐ BUONA (voto: 8)	☐ DISCRETA (voto: 7)	☐ SUFFICIENTE (voto: 6)	☐ LIMITATA (voto: 5 – 4)
RIELABORAZIONE DELLE RISPOSTE				
☐ RICCA E ORIGINALE (voto: 9 – 10)	☐ APPROPRIATA E PRECISA (voto: 8)	☐ PERTINENTE MA POCO RIELABORATA (voto: 7)	☐ ESSENZIALE (voto: 6)	☐ SCARSA O ASSENTE (voto: 5 – 4)
GRAMMATICA E / O ORTOGRAFIA				
☐ errori ASSENTI TRASCURABILI (voto: 9 – 10)	☐ errori ISOLATI / POCO FREQUENTI (voto: 8)	☐ errori ABBASTANZA FREQUENTI MA NON GRAVI (voto: 7)	☐ NON SEMPRE CORRETTO (voto: 6)	☐ POCO CORRETTO / SCORRETTO (voto: 5 – 4)

PROVA SCRITTA DI SECONDA LINGUA STRANIERA

COMPrensione del Testo				
☐ COMPLETA (voto: 9 – 10)	☐ BUONA (voto: 8)	☐ DISCRETA (voto: 7)	☐ SUFFICIENTE (voto: 6)	☐ LIMITATA (voto: 5 – 4)
RIELEBORAZIONE DELLE RISPOSTE				
☐ RICCA E ORIGINALE (voto: 9 – 10)	☐ APPROPRIATA E PRECISA (voto: 8)	☐ PERTINENTE MA POCO RIELABORATA (voto: 7)	☐ ESSENZIALE (voto: 6)	☐ SCARSA O ASSENTE (voto: 5 – 4)
GRAMMATICA E / O ORTOGRAFIA				
☐ errori ASSENTI TRASCURABILI (voto: 9 – 10)	☐ errori ISOLATI / POCO FREQUENTI (voto: 8)	☐ errori ABBASTANZA FREQUENTI MA NON GRAVI (voto: 7)	☐ NON SEMPRE CORRETTO (voto: 6)	☐ POCO CORRETTO / SCORRETTO (voto: 5 – 4)

VOTO COMPLESSIVO: _____



"I.C. RITA LEVI-MONTALCINI"

SCUOLE INFANZIA "A. MAIRATI" - "A. FONTANA" - "A. MERINI" - "A. B. SABIN" - "FILO VERDE" - "ELVE FORTIS DE HIERONYMIS"
SCUOLE PRIMARIE "I. CALVINO" - "S. PERTINI" - "A. PERETTI" - "P. THOUAR" - "C. E. BUSCAGLIA"
SCUOLA SECONDARIA 1° GRADO "G. PAJETTA"

Colloquio orale

Attraverso il colloquio, la commissione valuta il livello di acquisizione delle conoscenze, abilità e competenze descritte nel profilo finale dello studente previsto dalle Indicazioni nazionali per il curricolo.

Il colloquio è condotto collegialmente da parte della sottocommissione e si sviluppa in modo da porre attenzione soprattutto alle capacità di argomentazione, di risoluzione di problemi, di pensiero critico e riflessivo, di collegamento organico tra le varie discipline di studio. Il colloquio tiene conto anche dei livelli di padronanza delle competenze connesse alle attività svolte nell'ambito di Cittadinanza e Costituzione.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO ORALE E DELL'ELABORATO

INDICATORI	DESCRIPTORI	MISURATORI	PUNTI
Originalità dei contenuti	Elaborato che, per impostazione e svolgimento, evidenzia doti di originalità e creatività.	1	.../3
	Elaborato organico e coerente, in cui la rielaborazione personale risulta parziale.	1	
	Elaborato organico e coerente, in cui la rielaborazione personale risulta superficiale.	1	
Individuazione del tema/ collegamenti	Individuazione autonoma del tema e dei relativi collegamenti	1	.../3
	Individuazione guidata del tema e dei relativi collegamenti	1	
	Individuazione suggerita del tema e dei relativi collegamenti	1	
Pertinenza con l'argomento assegnato	Elaborazione completa e approfondita	2	... / 8
	Elaborazione completa, ma talvolta generica	2	
	Elaborazione generica, ma nel complesso appropriata	2	
	Elaborazione incompleta e/o imprecisa, inefficace	2	
Chiarezza espositiva	Il prodotto è eccellente dal punto di vista della corretta esecuzione: sono presenti i concetti ed i contenuti specifici.	1	.../ 7
	Il prodotto è eseguito correttamente: sono presenti la maggior parte dei concetti e dei contenuti specifici.	2	
	Il prodotto è eseguito in modo sufficientemente corretto: è presente il concetto chiave e i concetti generali, mancano i concetti specifici.	2	
	Il prodotto è eseguito in modo non del tutto corretto: è presente il concetto chiave, contenuti generali, i concetti specifici sono assenti o non validi.	2	
Esposizione orale	Esposizione chiara e completa, efficace, coinvolgente; il registro linguistico è adattato con sicurezza; il repertorio lessicale è esteso ed i termini sono specifici. I contenuti esposti rivelano capacità di ampliare i dati di partenza in modo critico, individuando inferenze e deduzioni.	2	... / 8
	Esposizione chiara; il registro linguistico è adeguato; il repertorio lessicale è ampio. Rielabora le conoscenze acquisite, talvolta con apporti critici	2	
	Esposizione mnemonica; il registro linguistico è sufficientemente adeguato; repertorio lessicale semplice e con pochi termini specifici. Per rielaborare gli argomenti più complessi necessita di domande-stimolo.	2	
	Esposizione imprecisa, incompleta e/o generica; il registro linguistico è adattato solo su sollecitazione del docente; repertorio lessicale limitato. Necessita di domande-stimolo per rielaborare gli argomenti trattati.	2	
Consegna elaborato	Ha consegnato l'elaborato secondo le modalità e la tempistica stabilite.	1	... / 1
VALUTAZIONE	Valutazione		.../ 30

Valutazione finale: deliberata dalla commissione, su proposta della sottocommissione; espressa con votazione in decimi (derivante dalla media, arrotondata all'unità superiore per frazioni pari o superiori a 0,5, tra il voto di ammissione e la valutazione)

Diploma conclusivo: conseguito dagli alunni che riporteranno una valutazione finale di almeno sei decimi.

La valutazione finale espressa con la votazione di dieci decimi potrà essere accompagnata dalla lode, con deliberazione all'unanimità della commissione, in relazione alle valutazioni conseguite nel percorso scolastico del triennio e agli esiti della prova d'esame.

Sede: Via Rivolta 4, Novara - Telefono 0321.477110

Codice Meccanografico NOIC825008 - Codice fiscale 94065710033

e-mail NOIC825008@istruzione.it - posta elettronica certificata

NOIC825008@pec.istruzione.it



"I.C. RITA LEVI-MONTALCINI"

SCUOLE INFANZIA "A. MAIRATI" - "A. FONTANA" - "A. MERINI" - "A. B. SABIN" - "FILO VERDE" - "ELVE FORTIS DE HIERONYMIS"
SCUOLE PRIMARIE "I. CALVINO" - "S. PERTINI" - "A. PERETTI" - "P. THOUAR" - "C. E. BUSCAGLIA"
SCUOLA SECONDARIA 1° GRADO "G. PAJETTA"

Attribuzione della lode

Il voto Dieci con Lode può essere proposto per:

- ✓ la media conseguita nei tre anni è superiore a nove decimi;
- ✓ l'impegno, la partecipazione e la collaborazione sono stati fattivi e costanti nel triennio;
- ✓ la prova orale unica ha avuto una valutazione pari ai dieci decimi;
- ✓ il colloquio d'esame è stato sostenuto con padronanza e con capacità di collegare gli argomenti in modo critico e riflessivo.

ESAME DI STATO E VALUTAZIONE PER GLI ALUNNI CON DISABILITÀ

La valutazione delle alunne e degli alunni con disabilità certificata frequentanti il primo ciclo di istruzione è riferita al comportamento, alle discipline e alle attività svolte sulla base dei documenti previsti dall'articolo 12, comma 5, della legge 5 febbraio 1992 n. 104; trovano applicazione le disposizioni di cui agli articoli da 1 a 10. (art. 11, comma 1 D.L.62/2017)

L'ammissione alla classe successiva e all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione avviene secondo quanto disposto dal D.L. 62/2017, tenendo a riferimento il piano educativo individualizzato. (art. 11, comma 3 D.L.62/2017)

Le alunne e gli alunni con disabilità partecipano alle prove standardizzate, il consiglio di classe o i docenti contitolari della classe possono prevedere adeguate misure compensative o dispensative per lo svolgimento delle prove e, ove non fossero sufficienti, predisporre specifici adattamenti della prova ovvero l'esonero della prova. (art. 11, comma 4 D.L.62/2017)

Le alunne e gli alunni con disabilità sostengono le prove di esame al termine del primo ciclo di istruzione con l'uso di attrezzature tecniche e sussidi didattici, nonché ogni altra forma di ausilio tecnico loro necessario, utilizzato nel corso dell'anno scolastico per l'attuazione del piano educativo individualizzato. (art. 11, comma 5 D.L.62/2017)

Per lo svolgimento dell'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione, la sottocommissione, sulla base del piano educativo individualizzato, relativo alle attività svolte, alle valutazioni effettuate e all'assistenza eventualmente prevista per l'autonomia e la comunicazione, predispone, se necessario, utilizzando le risorse finanziarie disponibili a legislazione vigente, prove differenziate idonee a valutare il progresso dell'alunna o dell'alunno in rapporto alle sue potenzialità e ai livelli di apprendimento iniziali. Le prove differenziate hanno valore equivalente ai fini del superamento dell'esame e del conseguimento del diploma finale. (art. 11, comma 6 D.L.62/2017)

Alle alunne e agli alunni con disabilità che non si presentano agli esami viene rilasciato un attestato di credito formativo. Tale attestato è comunque titolo per l'iscrizione e la frequenza della scuola secondaria di secondo grado ovvero dei corsi di istruzione e formazione professionale, ai soli fini del riconoscimento di ulteriori crediti formativi da valere anche per percorsi integrati di istruzione e formazione. (art. 11, comma 8 D.L.62/2017)

ESAME DI STATO E VALUTAZIONE PER GLI ALUNNI CON DISTURBI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

Per la valutazione delle alunne e degli alunni con DSA certificato le istituzioni scolastiche adottano modalità che consentono all'alunno di dimostrare effettivamente il livello di apprendimento conseguito, mediante l'applicazione delle misure dispensative e degli strumenti compensativi di cui alla legge 8 ottobre 2010, n. 170, indicati nel piano didattico personalizzato. (art. 11, comma 10 D.L.62/2017)

Per l'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione la commissione può riservare alle alunne e agli alunni con DSA, di cui al comma 9, tempi più lunghi di quelli ordinari. Per tali alunne e alunni può essere consentita l'utilizzazione di apparecchiature e strumenti informatici solo nel caso in cui siano già stati impiegati per le verifiche in corso d'anno o comunque siano ritenuti funzionali allo svolgimento dell'esame, senza che venga pregiudicata la validità delle prove scritte. (art. 11, comma 11 D.L.62/2017)

Per l'alunna o l'alunno la cui certificazione di disturbo specifico di apprendimento prevede la dispensa dalla prova scritta di lingua straniera, in sede di esame di Stato, la sottocommissione stabilisce modalità e contenuti della prova orale sostitutiva della prova scritta di lingua straniera. (art. 11, comma 12 D.L.62/2017)

In casi di particolare gravità del disturbo di apprendimento, anche in comorbilità con altri disturbi o patologie, risultanti dal certificato diagnostico, l'alunna o l'alunno, su richiesta della famiglia e conseguente approvazione del consiglio di classe, è esonerato dall'insegnamento delle lingue straniere e segue un percorso didattico personalizzato. In sede di esame di Stato sostiene prove differenziate, coerenti con il percorso svolto, con valore equivalente ai fini del superamento dell'esame e del

Sede: Via Rivolta 4, Novara - Telefono 0321.477110

Codice Meccanografico NOIC825008 - Codice fiscale 94065710033

e-mail NOIC825008@istruzione.it - posta elettronica certificata

NOIC825008@pec.istruzione.it



“I.C. RITA LEVI-MONTALCINI”

SCUOLE INFANZIA “A. MAIRATI” - “A. FONTANA” - “A. MERINI” - “A. B. SABIN” – “FILO VERDE” – “ELVE FORTIS DE HIERONYMIS”
SCUOLE PRIMARIE “I. CALVINO” - “S. PERTINI” – “A. PERETTI” - “P. THOUAR” – “C. E. BUSCAGLIA”
SCUOLA SECONDARIA 1° GRADO “G. PAJETTA”

conseguimento del diploma. L'esito dell'esame viene determinato sulla base dei criteri previsti dall'articolo 8. (art. 11, comma 13 D.L.62/2017)

Nel diploma finale rilasciato al termine degli esami del primo ciclo e nelle tabelle affisse all'albo di istituto non viene fatta menzione delle modalità di svolgimento e della differenziazione delle prove. (art. 11, comma 13 D.L.62/2017)

PROVE INVALSI NELLA SCUOLA SECONDARIA

L'INVALSI effettua rilevazioni nazionali attraverso prove standardizzate, computer based, volte ad accertare i livelli generali e specifici di apprendimento conseguiti in italiano, matematica e inglese in coerenza con le indicazioni nazionali per il curricolo. Tali rilevazioni sono effettuate nella classe terza della scuola secondaria di primo grado. (art. 7, comma 1 D.L.62/2017)

Le prove non sono più parte integrante dell'esame di Stato, ma rappresentano un momento distinto del processo valutativo conclusivo del primo ciclo di istruzione.

Le prove Invalsi si svolgono entro il mese di aprile di ciascun anno scolastico e sono somministrate mediante computer. Le istituzioni scolastiche organizzano la somministrazione delle prove in modo estremamente flessibile, venendo meno il requisito della contemporaneità del loro svolgimento. A seconda del numero di computer (o di tablet) disponibili e collegati a Internet, e sulla base delle proprie esigenze organizzative, l'istituzione scolastica potrà prevedere un adeguato numero di sessioni per lo svolgimento delle prove. Ogni sessione potrà coinvolgere una o più classi contemporaneamente, o anche parte di una classe, in un arco temporale compreso, di norma, tra cinque e quindici giorni.

LA PROVA INVALSI DI INGLESE NELLA SCUOLA SECONDARIA

La prova Invalsi di inglese per il terzo anno della scuola secondaria di primo grado è finalizzata ad accertare i livelli di apprendimento riferiti alle abilità di comprensione e uso della lingua, in coerenza con il livello A2 Quadro Comune Europeo di Riferimento, così come previsto dalle Indicazioni nazionali per il curricolo.

La prova riguarda la comprensione della lingua scritta (reading) e orale (listening) e l'uso della lingua ed è somministrata in formato elettronico (CBT) secondo le modalità e i tempi illustrati nel punto precedente.

LA CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE

La certificazione delle competenze descrive il progressivo sviluppo dei livelli delle competenze chiave e delle competenze di cittadinanza, a cui l'intero processo di insegnamento-apprendimento è mirato, anche sostenendo e orientando le alunne e gli alunni verso la scuola del secondo ciclo di istruzione. (art. 1, comma 2 D.L.62/2017)

Essa descrive i risultati del processo formativo al termine della scuola primaria e secondaria di primo grado, secondo una valutazione complessiva in ordine alla capacità di utilizzare i saperi acquisiti per affrontare compiti e problemi, complessi e nuovi, reali o simulati. (art. 1, comma 3 D.L.62/2017)

La certificazione delle competenze è rilasciata al termine della classe quinta di scuola primaria e al termine del primo ciclo di istruzione alle alunne e agli alunni che superano l'esame di Stato. (art. 1, comma 1 D.L.62/2017)

Il documento, redatto durante lo scrutinio finale dai docenti di classe per la scuola primaria e dal consiglio di classe per la scuola secondaria di primo grado, è consegnato alla famiglia dell'alunna e dell'alunno e, in copia, all'istituzione scolastica o formativa del ciclo successivo. (art. 1, comma 2 D.L.62/2017)

Per le alunne e gli alunni con disabilità certificata ai sensi della legge n. 104/1992, il modello nazionale può essere accompagnato, ove necessario, da una nota esplicativa che rapporti il significato degli enunciati di competenza agli obiettivi specifici del piano educativo individualizzato. (art. 3, comma 2 D.L.62/2017)



"I.C. RITA LEVI-MONTALCINI"

SCUOLE INFANZIA "A. MAIRATI" - "A. FONTANA" - "A. MERINI" - "A. B. SABIN" - "FILO VERDE" - "ELVE FORTIS DE HIERONYMIS"
SCUOLE PRIMARIE "I. CALVINO" - "S. PERTINI" - "A. PERETTI" - "P. THOUAR" - "C. E. BUSCAGLIA"
SCUOLA SECONDARIA 1° GRADO "G. PAJETTA"

MODELLO NAZIONALE PER LA CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE PER LA SCUOLA SECONDARIA

COMPETENZA CHIAVE	COMPETENZE AL TERMINE DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE	LIVELLO*
Competenza alfabetica funzionale	Padroneggiare la lingua di scolarizzazione in modo da comprendere enunciati di una certa complessità, esprimere le proprie idee, adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.	
Competenza multilinguistica	Utilizzare la lingua inglese a livello elementare in forma orale e scritta (comprensione orale e scritta, produzione scritta e produzione/interazione orale) in semplici situazioni di vita quotidiana relative ad ambiti di immediata rilevanza e su argomenti familiari e abituali, compresi contenuti di studio di altre discipline (Livello A2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue)	
	Riconoscere le più evidenti somiglianze e differenze tra le lingue e le culture oggetto di studio	
	Utilizzare una seconda lingua comunitaria* a livello elementare in forma orale e scritta (comprensione orale e scritta, produzione scritta e produzione/interazione orale) in semplici situazioni di vita quotidiana in aree che riguardano bisogni immediati o argomenti molto familiari (Livello A1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue) *specificare la lingua: Lingua Francese/Spagnolo/Inglese Potenziato	
Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria	Utilizzare le conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche per analizzare dati e fatti della realtà e per verificare l'attendibilità di analisi quantitative proposte da altri. Utilizzare il pensiero logico-scientifico per affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi. Avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano situazioni complesse.	
Competenza digitale	Utilizzare con consapevolezza e responsabilità le tecnologie digitali per ricercare, produrre ed elaborare dati e informazioni, per interagire con le altre persone, come supporto alla creatività e alla soluzione di problemi.	
Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare	Avere cura e rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente come presupposto di uno stile di vita sano e corretto. Utilizzare conoscenze e nozioni di base in modo organico per ricercare e organizzare nuove informazioni. Accedere a nuovi apprendimenti in modo autonomo. Portare a compimento il lavoro iniziato, da solo o insieme ad altri.	
Competenza in materia di cittadinanza	Comprendere la necessità di una convivenza civile, pacifica e solidale per la costruzione del bene comune e agire in modo coerente. Esprimere le proprie personali opinioni e sensibilità nel rispetto di sé e degli altri. Partecipare alle diverse funzioni pubbliche nelle forme possibili, in attuazione dei principi costituzionali. Riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Osservare comportamenti e atteggiamenti rispettosi dell'ambiente, dei beni comuni, della sostenibilità ambientale, economica, sociale, coerentemente con l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.	
Competenza imprenditoriale	Dimostrare spirito di iniziativa, produrre idee e progetti creativi. Assumersi le proprie responsabilità, chiedere aiuto e fornirlo quando necessario. Riflettere su se stesso e misurarsi con le novità e gli imprevisti. Orientare le proprie scelte in modo consapevole.	
Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali	Orientarsi nello spazio e nel tempo e interpretare i sistemi simbolici e culturali della società, esprimendo curiosità e ricerca di senso. In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento, esprimersi negli ambiti più congeniali: motori, artistici e musicali.	
L'alunno/a ha inoltre mostrato significative competenze nello svolgimento di attività scolastiche e/o extrascolastiche, relativamente a:		

(*) Livello	Indicatori esplicativi
A – Avanzato	L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli.
B – Intermedio	L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.
C – Base	L'alunno/a svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese.